

Accordo pomodoro 2022, è già tardi



La **campagna del pomodoro da industria** è alle porte e quest'anno come non mai, considerato l'**aumento vertiginoso dei costi di produzione**, gli agricoltori hanno l'urgenza di conoscere le **condizioni contrattuali per il 2022** e in particolare i **prezzi**, perché non possono permettersi di **programmare alla cieca** l'avvio delle operazioni colturali.

In queste settimane però le preoccupazioni di parte agricola non riguardano solo l'impegnata dei costi di produzione e i ritardi dell'accordo di filiera, ma anche la **persistente siccità**

che da oltre due mesi fa mancare una adeguata copertura nevosa in montagna, con il livello di laghi e invasi sotto la media del periodo, fiumi in secca e timori su come si potrà alimentare la campagna irrigua estiva, a fronte di temperature già troppo elevate che poi potrebbero essere seguite da gelate devastanti.

Il **balzo dei costi energetici** non risparmia ovviamente la **fase della trasformazione**, con aumenti anche per gli imballaggi, dalla plastica, al cartone, dal vetro alla banda stagnata, per i trasporti, ecc. Sono quindi da considerare a rischio le lavorazioni più energivore, come quelle legate alla **produzione dei concentrati**, che potrebbero essere fortemente ridotte, a vantaggio delle importazioni da Paesi con costi di produzione e trasformazione meno onerosi dei nostri.

Serve dunque **responsabilità** da parte dell'intera **filiera alimentare**, con accordi tra agricoltura, industria e distribuzione per garantire una **più equa ripartizione del valore**, anche **combattendo le pratiche sleali** nel rispetto della legge che vieta di acquistare il cibo sotto i costi di produzione. Ovviamente dovranno anche essere tenuti nella dovuta considerazione la **contrazione del potere d'acquisto** dei consumatori e i problemi legati a una **riduzione dei consumi**.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 5/2022

Pomodoro: l'accordo è già in ritardo

di L. Bazzana

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale